

**VERBALE RELATIVO
ALLA SESSIONE DI CONFRONTO
ai sensi degli artt. 6 e 30, c. 9, lett. b)
del CCNL del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024**

Il giorno 23 ottobre 2025 alle ore 12,10, presso i locali di presidenza si riuniscono:

- la parte pubblica,
rappresentata dal dirigente scolastico p.t. Dott.ssa Maria Annunziata Moschella
 - e la parte sindacale
rappresentata dalla RSU di Istituto e dai rappresentanti delle OO.SS. territoriali
- per la discussione del seguente punto all'odg:
- Confronto

Risultano presenti:

Il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Maria Annunziata Moschella

La DSGA, Dott.ssa Rosanna Troiano

Le RSU di istituto, Aliberti Antonio, Esposito Angelina, Di Giacomo Marco

i rappresentanti delle OO.SS. territoriali, di seguito riportati

UIL sig. Frallicciardi Giuseppe e Gianpiero Albano

Si dà atto che il confronto è stato richiesto dalla RSU Prof. Marco Di Giacomo con mail del 16/10/2025 acquisita al protocollo della scuola con n. 10546 del 17/10/2025.

Considerato che il confronto, ai sensi dell'art. 6 del CCNL del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021, si configura quale modalità per instaurare un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione e che è finalizzato a consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare, il dirigente scolastico invita la parte sindacale a esprimere le proprie valutazioni circa le materie indicate nei documenti già consegnati in sede di riunione relativa all'informativa, tenutasi in data 10/10/2025 e allegati al verbale della stessa prot. 10294 del 10/04/2025:

DOCUMENTO 1 predisposto e firmato della docente Vitale Assunta

DOCUMENTO 2 riferito ai docenti di scuola primaria, non firmato dai docenti.

Il Prof. Di Giacomo consegna il documento, firmato da n 25 docenti di scuola primaria che viene acquisito agli atti ed allegato al presente verbale.

Si passa all'analisi dei due documenti.

In merito al DOCUMENTO 1, la DS invita le RSU ad intervenire sul punto

Disposizioni di accompagnamento degli alunni dall'ingresso alle aule - rilievi contrattuali

Il dirigente scolastico esprime le seguenti valutazioni:

tali disposizioni organizzative sono state adottate anche nei precedenti anni scolastici su indicazione del docente che, come è ben noto al personale docente e ATA, per numerosi anni ha ricoperto l'incarico di RSPP, Prof. Mozzillo Antonio, (docente interno), il quale, nel valutare i rischi connessi all'ingresso e all'uscita degli alunni dagli edifici scolastici, ha suggerito non solo di prevedere un ordine di uscita sia all'inizio che al termine delle attività didattiche, ma anche il prelevamento e l'accompagnamento degli alunni disposti in fila da parte del docente rispettivamente della prima ora e dell'ultima ora, oltre che un orario scaglionato esclusivamente per la scuola secondaria,

considerato l'elevato numero di classi presenti; ciò al fine di garantire un deflusso ordinato e regolare, nonché sicuro, sia in ingresso che in uscita, favorito anche dal previsto divieto di accesso e sosta dei genitori nei cortili esterni della scuola, prima del suono della/e campanella/e ad avvio e a conclusione delle attività didattiche. Trattasi pertanto di disposizioni organizzative finalizzate a ridurre i rischi legati all'ingresso e all'uscita degli alunni e garantire una maggiore sicurezza per tutti; la Ds aggiunge, altresì, che la scuola è tenuta a mettere in atto tutte le misure organizzative finalizzate alla eliminazione o almeno alla riduzione dei rischi e il DS in qualità di datore di lavoro deve garantire l'incolumità del personale e degli alunni.

La DS informa che era già sua intenzione chiedere al RSPP di nuovo incarico, Ing. Iannuzzi Nicola, di effettuare un sopralluogo nel momento dell'ingresso e nel momento dell'uscita, al fine di verificare i rischi e indicare misure di sicurezza da mettere in atto.

Interviene il sig. Frallicciardi precisando che in base al contratto collettivo la docente 5 minuti prima deve trovarsi in classe e non è suo compito l'accompagnamento degli alunni in classe. Sostiene il sig. Frallicciardi che l'Rspp effettua un ruolo di consulenza ma che non può intervenire su tali argomenti previsti da Contratto. Il sig. Albano richiede anche il passaggio di tale argomento negli organi collegiali, in contrattazione e Rls. Il sig. Frallicciardi richiede anche la delibera di regolazione del funzionamento della scuola.

In merito al DOCUMENTO 2, viene effettuato il confronto sui seguenti due punti:

PUNTO

1. I criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto

PUNTO

2. La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress da lavoro-correlato e di fenomeni di burnout;

Per il PUNTO 1

1. I criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto

Il dirigente scolastico esprime le seguenti valutazioni:

In via preliminare, si precisa che lo svolgimento della programmazione on line non si configura come un "diritto" dei docenti, cui corrisponderebbe un relativo "obbligo" di adozione da parte dell'Istituto scolastico, ma è una "facoltà" di cui può avvalersi l'Istituto scolastico; aggiunge che, come già esplicitato in sede di Collegio dei docenti, il mancato assenso allo svolgimento di riunioni on line è dovuto al fatto che, come dichiarato dal DPO nel corso dell'incontro all'uopo convocato nel precedente anno scolastico, la piattaforma di cui è dotata la scuola non può essere utilizzata a tal fine, poiché non garantisce adeguati standard di riservatezza dei dati.

La DS, come verbalizzato in sede di collegio docenti, si è riservata di contattare nuovamente il DPO al fine di confrontarsi sulla possibilità di realizzare la programmazione on line ed eventualmente, se ritenuto necessario, fisserà un ulteriore incontro con il DPO per avere maggiori chiarimenti e delucidazioni in merito, e ciò anche considerato l'onere di spesa non trascurabile che comporterebbe l'acquisto di una nuova piattaforma o la messa in sicurezza di quella in possesso.

Il sig. Albano interviene specificando che la programmazione non comporta violazione di privacy perché trattasi di argomenti didattici e che non interferiscono con dati personali di alunni. Si chiede un atto scritto da parte del Dpo a chiarimento dell'utilizzo di tali piattaforme. Si richiede anche una

delibera da parte del Collegio Docenti al riguardo. I docenti con il raggiungimento dei 2/3 potranno richiedere un collegio al riguardo.

Per il PUNTO 2

1. La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress da lavoro-correlato e di fenomeni di burnout;

Il DS precisa che le affermazioni presenti nel documento contengono incomprensibili accuse di illegalità, nonché di "presunti" fenomeni di burn-out per il personale docente e mancata attenzione *"alle esigenze psicologiche e pedagogiche degli alunni"* e concentrazione *"più sui bisogni dell'organizzazione che sulle persone"* per *"far fronte alle emergenze create dalle eventuali assenze dei docenti"*- in altro punto si legge *"il focus non è mai sulla didattica ma sempre sull'organizzazione"* *il tutto resta, però, privo di qualsiasi indicazione circa elementi concreti e/o circostanze di fatto verificabili che possano dare concretezza a tali accuse che la Ds, per quanto di propria spettanza, respinge in toto, precisando che nell'azione dirigenziale mai sono stati violati i cosiddetti "principi di legalità", né è stato assunto alcun comportamento che possa aver, addirittura, determinato fenomeni di burn out nel personale docente;*

La DS precisa che da quando ha assunto l'incarico dirigenziale non è mai sorta alcuna delle problematiche qui rappresentate se non nell'ultimo anno, pur non essendoci stati cambiamenti apprezzabili nella gestione dell'Istituto.

Come chiarito anche dal medico competente, Dott. Ansalone Raffaele, nel corso della riunione periodica, nel momento in cui si parla di stress lavoro correlato e burn-out all'interno di un ambiente lavorativo, vanno dettagliati fatti concreti e circostanze e vanno indicati dati oggettivi e verificabili; il tutto deve essere contestualizzato e documentato con episodi reali che hanno inciso o incidono in maniera negativa sulla salute degli alunni e del personale.

Il sig. Albano richiede, quindi, che i docenti effettuino un "diario di bordo" per descrivere i fatti che accadono. Il sig. Frallicciardi dichiara che non è mai stato fatto nulla ai fini del burn-out e dello stress da lavoro correlato e chiede la somministrazione di questionari all'interno della scuola. La Ds precisa che tali questionari sono stati sempre effettuati all'interno della scuola. Aggiunge l'Rsu Di Giacomo che lo stesso interviene in quanto gli è stato richiesto dai docenti che lamentano tali situazioni E richiede sulla base di quanto già specificato in sede con il Medico Competente di presentare allo stesso un documento delineando le casistiche.

il DS, considerata la gravità di quanto dichiarato e sottoscritto dai docenti di scuola primaria, si riserva di approfondire la situazione, chiedendo agli interessati di contestualizzare e documentare gli accadimenti la cui gravità, a loro dire, sarebbe tale da pregiudicare la salute degli alunni e del personale, riservandosi all'esito ogni determinazione rispetto a quanto formalizzato. Inoltre chiederà un incontro con tutti i docenti della Scuola Primari a e Rsu interne all'Istituto ai fini di chiarimenti in merito al documento.

Pur tenendo conto della mancata attinenza delle argomentazioni proposte alla materia di confronto, volendo entrare nel merito di alcune delle argomentazioni riportate, il DS si sofferma ugualmente su alcuni punti del documento, al fine di evidenziare l'infondatezza di quanto scritto, argomentando singolarmente e in maniera dettagliata su ogni singolo punto.

Il DS chiede alla RSU di esprimere le proprie valutazioni in merito.

L'organizzazione sindacale UIL chiede che tali questioni vengano sottoposte all'attenzione dei docenti di scuola primaria, al fine di chiarire la situazione e formulare i criteri come previste dal Testo Unico

Interviene la RSU Di Giacomo chiedendo il supporto del docente di sostegno all'indirizzo musicale anche se gli alunni sono max 10. Il Ds precisa che inserendo in questa classe il docente di sostegno dovrebbe toglierlo da altra classe e dovrebbe avere specifiche competenze. Il sig. Albano ritiene che l'alunno qualora ne avesse bisogno potrebbe rientrare nel potenziamento, al fine di garantire il progetto di inclusione.

Con riferimento all'igiene personale degli alunni il sig. Albano richiede che l'amministrazione debba regolamentarne l'organizzazione.

Le parti dichiarano di voler esprimere ulteriori valutazioni e per questo decidono di proseguire il confronto in una successiva seduta, prevista in data 30 ottobre alle ore 12,00

Le parti sottoscrivono il presente verbale, che vale quale sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

La seduta è tolta alle ore 14,30

Baronissi, 23 ottobre 2025

Il Dirigente Scolastico,
La DSGA, Dott.ssa Rosanna Troiano
Le RSU di istituto, Aliberti Antonio, Esposito Angelina, Di Giacomo Marco
i rappresentanti delle OO.SS. territoriali, di seguito riportati
UIL sig. Frallicciardi Giuseppe

Per la parte pubblica

Il dirigente scolastico p.t. Dott.ssa Maria Annunziata Moschella
..... *Chiana D. Troiano*

Per la parte sindacale

Le RSU di istituto
Sig. Aliberti Antonio *Aliberti Antonio*
Prof. Esposito Angelina *Esposito Angelina*
Prof. Di Giacomo Marco *Di Giacomo Marco*

I rappresentanti delle OO.SS.

FLC-CGIL
CISL SCUOLA
ANIEF
SNALS-CONFSAL
GILDA-UNAMS
UIL SCUOLA RUA *UIL SCUOLA RUA*

La DSGA, Dott.ssa Rosanna Troiano *Rosanna Troiano*

